Gentleman

N° e data : 40157 - 10/01/2014
Diffusione : 157842
Periodicità : Mensile
Gentlema_40157_33_7.pdf

Pagina 33
Dimens100 %
2741 cm2

Sito web: www.classeditori.com

SHOP ART

ESPOSTI A TUTTO CAMPO

Dall'Africa all'Asia, da Andy Warhol ai Macchiaioli, fino alla fotografia contemporanea. Le fiere di Bruxelles e di Bologna attraversano continenti, epoche, generi, stili. Ampliando l'interesse dei visitatori. E anche il giro d'affari

DI CRISTINA CIMATO

UNO SPAZIO COMPLETAMENTE NERO, senza opere esposte se non una piccola scultura congolese, alta 88 centimetri, posizionata su un piedistallo solamente la notte prima dell'inaugurazione. Così Patric Didier Claes nel 2011 ha sorpreso i visitatori, ma anche gli operatori, giunti a **Brafa Art Fair**, mostra-mercato di arte antica e moderna che ha luogo al Tour&Taxis di Bruxelles (quest'anno dal 25 gennaio al 2 febbraio). Vicepresidente dell'associazione Foire des antiquaires de Belgique, ente organizzatore della manifestazione, Claes è responsabile di una delle principali gallerie europee di arte africana e promotore di qualche cambiamento nella fiera che apre l'anno solare dell'arte, quasi in contemporanea con Arte Fiera di Bologna (in programma dal 24 al 27 gennaio).

«Il nostro è un appuntamento generalista che racchiude e accoglie tutta l'arte, da quella antica al contemporaneo, dai manufatti precolombiani all'arte antica dell'Africa», spiega Claes a *Gentleman*, «vogliamo che **Brafa** sia un punto d'incontro, più che un luogo di commercio, anche perché non siamo un ente fieristico e perseguiamo un criterio di qualità, che viene anteposto a quello della quantità». Per venire incontro a un pubblico ancora modesto, ossia quello dei giovani collezionisti, Brafa offre un vasto spettro di opere, che hanno prezzi a partire da poche migliaia di euro, fino a lavori milionari. Quest'anno si spazia da Andy Warhol ai disegni di Egon Schiele, da una statua di Fernando Botero a un Kilim iraniano, da

Brafa Art Fair

A destra, Patric Didier Claes, vicepresidente di Brafa, Brussels Antiques and Fine Art Fair, e proprietario della galleria d'arte Didier Claes a Bruxelles specializzata in arte africana. Sotto, un'immagine del centro della città durante i giorni della mostra-mercato, visitata l'anno scorso da 50mila persone, e uno stand della fiera. Quest'anno l'evento ha luogo dal 25 gennaio al 2 febbraio nei padiglioni di Tour & Taxis.

Copyright (Gentleman)

Riproduzione vietata

Brafa

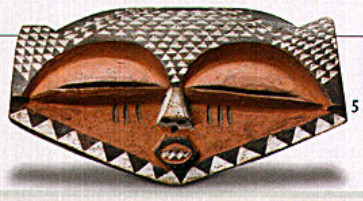
Gentleman

N° e data : 40157 - 10/01/2014
Diffusione : 157842
Periodicità : Mensile
Gentlema_40157_33_7.pdf

Pagina 34
Dimens100 %
2741 cm2

Sito web: www.classeditori.com

1. *Venere sdraiata* di Fernando Botero, esposta da Pierre Segoura. 2. *Le miroir invisible* di René Magritte si trova allo stand di H.K. Roodenbeke. 3. *Idolo cicladico* del 2700-2200 a.C. in mostra da Ghezelbash. 4. Tappeto Ushak, proveniente dalla Turchia, da Vrouyr. 5. Maschera congolese Pende, dell'inizio del XX secolo, esposta da Schlag. 6. *Motherhood* di Marc Chagall, opera intimistica del 1946, ospitata alla Galerie Taménaga. 7. Un vaso di Flavio Poli, ideato per Seguso, presso Heiremans.



Manufatti africani a braccetto con i fumetti

un paesaggio di Magritte a un feticcio dell'Africa centrale. «Puntiamo ad avere, nella nostra fiera, un'atmosfera rilassata sia per chi espone sia per chi visita. Per questo anche il prezzo per accedervi è più basso del 70% rispetto a quello di altre fiere importanti come la Biennale des Antiquaires di Parigi» (prevista quest'anno dall'11 al 21 settembre, *ndr*). Bruxelles sta attirando non solo appassionati d'arte (sono circa 50mila i visitatori annuali a Brafa), ma anche galleristi, che stanno aprendo spazi nella capitale belga e che accedono alla Fiera da Francia, Germania, Olanda, Russia, Svizzera, Cina. «In Belgio ci sono alcuni grandi collezionisti europei e, in particolare, c'è un'attenzione crescente nei confronti dell'arte africana, tanto che quest'anno la Fiera ospita il Musée de l'Afrique centrale di Tervuren, cittadina nelle Fiandre, che ha appena chiuso per restauri e riaprirà fra alcuni anni. Sarà quindi l'occasione per vedere alcuni capolavori di uno degli spazi espositivi europei più importanti dedicati all'Africa».

Dal Continente nero all'Asia. Fra gli espositori a Brafa, anche quest'anno figura Helena Markus, che porterà un paravento a sei ante risalente all'inizio del XIX secolo. È una delle quattro gallerie italiane ospitate nei padiglioni di Tour&Taxis insieme ad Augusto Brun, de Il Quadrifoglio, esperto d'arte del XVIII secolo, e a due novità per la Fiera belga, Chiale Antiquariato di Torino, che esordisce con un busto di donna in legno dipinto, del Pollaiolo, e Roberta Tagliavini, specializzata nel XX secolo, che presenta *Elena Cavaglieri*, un olio su tela di Mario Cavaglieri. L'arte di questo secolo è fra le protagoniste di questa 59ª edizione, con 19 professionisti che si occupano di pittura del '900, cui si aggiungono 13 gallerie specializzate in arti decorative, sempre del '900, e due esperti di fumetti e disegni d'autore. In attesa dell'edizione del 2015, in cui, chissà, potrebbero figurare piccoli robot accanto a

Copyright (Gentleman)

Riproduzione vietata

Gentleman

N° e data : 40157 - 10/01/2014
Diffusione : 157842
Periodicità : Mensile
Gentlema_40157_33_7.pdf

Pagina 35
Dimens100 %
2741 cm2

Sito web: www.classeditori.com

1

2

3

Bologna ridà lustro all'800 italiano, prendendo esempio dall'estero

una maschera congolese degli inizi del '900.
Nel 2014, l'arte della seconda metà dell'800 approda ad **Arte Fiera**, la Fiera di arte moderna e contemporanea di Bologna che vanta, dalla scorsa edizione, due direttori artistici, Giorgio Verzotti, che cura il contemporaneo, e Claudio Spadoni, che si concentra sul moderno. I Macchiaioli e De Nittis, Boldini e Fattori trovano posto accanto alla contemporaneità, mentre i numeri delle adesioni fanno respirare il settore fieristico e quello dell'arte, che negli ultimi anni hanno sofferto a causa della congiuntura economica sfavorevole e di un regime fiscale italiano sempre molto penalizzante. La contrazione era cominciata anni fa ed è andata di pari passo a una ripetitività che ha allontanato qualche buona galleria da Bologna. «Quest'anno, invece, è previsto il 20% in più di presenze rispetto allo scorso anno e accoglieremo alcune realtà che mancavano da Bologna da molto tempo, come la nuova Galleria Morone e Lorenzelli», spiega Claudio Spadoni, «forti anche di un lavoro, fatto lo scorso anno, che ha visto un buon esito negli affari, con la stragrande maggioranza delle gallerie soddisfatta».
L'apertura all'Ottocento va nella direzione di un allargamento temporale ma segue anche un riscontro che l'arte italiana ha avuto in alcune importanti mostre all'estero, come quella dei Macchiaioli al Musée d'Orsay di Parigi, messi a confronto con gli Impressionisti. «Abbiamo selezionato dieci fra le migliori gallerie che trattano l'Ottocento per rimarcare ancora di più la centralità dell'Italia nella Fiera, nonché renderne più forte l'identità, per ribadire il primato italiano di questa mostra-mercato storica». Accanto all'Ottocento trovano spazio l'arte contemporanea dell'Est europeo (che fa da specchio a una mostra, *Piedistallo vuoto*, curata da Marco Scotini, ospitata al Museo archeologico di Bologna e incentrata sugli artisti dell'Est appartenenti a collezioni italiane) e una sezione sulla fotografia, possibile grazie all'accordo pluriennale siglato da BolognaFiere con Mia Fair (Milan Image Art Fair). Un percorso dalla fotografia storica a quella contemporanea, che dà spazio ai pittoreschi movimenti dei preti in bianco e nero di Mario Giacomelli e alle atmosfere sospese dei set in miniatura creati e fotografati da Paolo Ventura.

www.brafa.be
www.artefiera.bolognafiere.it

4

5

Arte Fiera

1. *My name is Ernest* di Christian Fogarolli, collage di metallo e foto, nella sezione Nuove Proposte. 2. *The Inscriber* di Amanda Doran, in mostra da Bycr. 3. Un allestimento di Arte Fiera 2013, che ha luogo quest'anno dal 24 al 27 gennaio. In primo piano c'è un'opera di Pomodoro e, alle pareti, lavori di De Chirico e Morandi. 4. *In riva al lago*, olio su tela di Giuseppe De Nittis, in mostra da Società di Belle Arti. 5. *Face-off*, del duo Rosfer&Shaokun, esposto da Fabbrica Eos, fa parte della sezione dedicata alla fotografia.

Copyright (Gentleman)

Riproduzione vietata